



# Ministero dell'Interno

## Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara

*In flammis animus*

ALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA  
[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)  
vs rif. Prot. 06/04/2023.0338202.U

e, pc

ALLA GEOTERMIA ZERO EMISSIONI ITALIA SRL  
[geotermia.italia@legalmail.it](mailto:geotermia.italia@legalmail.it)

Oggetto: **Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto denominato: “concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata Pola” localizzato nei comuni di Jolanda Di Savoia, Copparo, Codigoro, Tresignana e Fiscaglia (FE) – proposto da Geotermia Zero Emission Italia S.r.l.**

**Avvio del procedimento ai sensi dell'art.16 della L.R. 4/2018**

**Comunicazione in materia di prevenzione incendi**

Con riferimento all'Avvio del procedimento in oggetto, acquisito con prot. 5321 del 06/04/2023, presa visione della integrazione reperibile sul sito web indicato, **si evidenzia che la documentazione prodotta non è conforme alle disposizioni dettate dal DPR 151/2011 ai fini della valutazione progetto in materia di prevenzione incendi ne analizza ovvero documenta l'impianto ai fini della prevenzione incendi.**

In particolare, come peraltro già comunicato alla Ditta e per conoscenza a codesta Regione con nota prot. 4616 del 27/03/2023 a seguito di inoltro al Comando degli elaborati in esame, pur in presenza di fluidi altamente infiammabili nel ciclo produttivo (190 ton Isobutano), non sono state espressamente classificate attività soggette ai controlli VVF ai sensi del DPR 151/2011 né prodotta documentazione qualificata finalizzata all'espressione del parere di valutazione del progetto ai fini antincendi. Pertanto, si ribadisce che, **ove siano presenti attività di categoria B o C (es: Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano gas infiammabili e/o comburenti con quantità globali in ciclo superiori a 25 Nm<sup>3</sup>/h; depositi di gas infiammabili compressi, disciolti o liquefatti; ecc), al fine di consentire al Comando l'espressione del parere di competenza in materia di prevenzione incendi, il titolare dell'attività deve adempiere agli obblighi dettati dal DPR 151/2011, art. 3, attivando il procedimento di valutazione progetto**, trasmettendo la documentazione tecnica qualificata atta a dimostrare il rispetto delle disposizioni di prevenzioni incendi applicabili.

In assenza di tale documentazione il Comando non è in condizione di esprimere alcun parere di competenza in materia di prevenzione incendi.

Inoltre, **preme rammentare che, ove nell'ambito della conferenza dei servizi, in presenza di attività soggette ai controlli VVF, sia necessario ottenere il parere definitivo del Comando VVF sul progetto, tale adempimento non è sostituito dal “nulla osta di fattibilità NOF” ai fini della prevenzione incendi (art. 8 DPR 151), richiamato nella nota della Ditta**, che non costituisce un parere definitivo, sulla base del quale poter realizzare l'attività soggetta, ma solo l'esame preliminare della fattibilità dei progetti. Infatti, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione delle attività soggette di categoria B o C, anche se è stato espresso un NOF, prima della realizzazione, deve essere sempre richiesta la valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR 151, al fine della pronuncia definitiva del Comando sulla conformità dei progetti alle disposizioni di prevenzioni incendi.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA TECNICA

DV Luigi Ferraiuolo

(Firmato e pubblicato in forma digitale ai sensi di legge)

IL COMANDANTE PROVINCIALE

Antonio Giovanni Marchese

(Firmato e pubblicato in forma digitale ai sensi di legge)

Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara

